

CAMERA DEI DEPUTATI Doc. XII-bis N. 27

ASSEMBLEA DELL'UNIONE DELL'EUROPA OCCIDENTALE ASSEMBLEA EUROPEA INTERINALE DELLA SICUREZZA E DELLA DIFESA

II parte della 47^a Sessione ordinaria
(Parigi, 3-6 dicembre 2001)

Raccomandazione N. 700

sul trasporto strategico europeo – Risposta al rapporto annuale
del Consiglio

Annunziata l'11 marzo 2002

THE ASSEMBLY,

(i) Noting the need for Europe to have strategic lift capability to project peace support forces, as recent crises on Europe's periphery have served to demonstrate;

(ii) Noting Europe's resolve to have real capability for intervening in international crises, which, in line with the European Union headline goal adopted in Helsinki, should allow deployment of 60 000 troops over a period of 60 days;

(iii) Convinced that a strong airlift capability is essential in order to be in a position to intervene rapidly in an area to

prevent an emerging crisis becoming a fully-blown one;

(iv) Aware that the weight and quantity of ground troop equipment require major sealift capability;

(v) Noting with concern foreseeable difficulties in transporting equipment due to a lack of port facilities in areas of potential crisis;

(vi) Noting with some anxiety the absence from European strategic airlift fleets of outsize airlifters, apart from the United Kingdom's four C17 Globemasters;

(vii) Perturbed by the obsolescence of a large part of the European medium-size fleet (Transalls and similar);

(viii) Welcoming the European Agreement on the development of the A400M programme but disappointed at the apparent lack of an absolutely firm commitment in the form of signed contracts for the aircraft;

(ix) Recalling that outsize military airlift is to be found not only in the United States but also in Russia and Ukraine;

(x) Aware of the small number of military transport ships and the large number of RoRo (Roll-on/Roll-off) ships required in order to project a 60 000-strong force over 60 days;

(xi) Disturbed by the weakness of European merchant navies owing to flags of convenience;

(xii) Aware that, should a crisis occur, few RoRo ships are available on the world charter market,

RECOMMENDS THAT THE COUNCIL

1. Request WEU countries to:

pay particular attention to strategic lift capabilities, whose capacity very largely

determines the possibilities of Europe intervening in the event of an international crisis, and provide the necessary funding;

establish European structures for studying and coordinating both European strategic air and sealift;

Air

maintain operational availability of the ageing air carrier fleet pending the A400M coming on stream;

ensure that the A400M programme does not fall behind schedule and receives priority funding;

prepare charter agreements for Russian and Ukrainian upper outsize carriers, in case a crisis should occur;

Sea

take steps to ensure RoRo ships stay under European national flags;

procure RoRo vessels with government funding, for use on the world charter market outside times of crisis, so as to defray the cost;

procure mobile port equipment to strengthen the unloading capacity of ports in potential crisis areas.

N. B. Traduzione non ufficiale**RACCOMANDAZIONE 700****sul trasporto strategico europeo – Risposta al rapporto
annuale del Consiglio**

L'ASSEMBLEA,

(i) Rilevando la necessità per l'Europa di dotarsi di una capacità di trasporto strategico per la proiezione delle forze in operazioni di sostegno alla pace, così come è emerso nelle recenti crisi alla periferia dell'Europa;

(ii) Prendendo atto della volontà europea di disporre di una reale capacità di intervento nelle crisi internazionali che, come previsto dall'Obiettivo primario (Headline Goal) adottato a Helsinki dall'Unione Europea, permetta di schierare 60.000 uomini entro 60 giorni;

(iii) Persuasa che, se si vuol essere in grado di intervenire rapidamente in una data zona per evitare che una crisi nascente si allarghi troppo, sia necessario disporre di una forte capacità di trasporto aereo;

(iv) Consčia che il volume e il peso degli equipaggiamenti delle truppe terrestri richiedano una elevata capacità in termini di trasporto navale;

(v) Rilevando con preoccupazione le prevedibili difficoltà di trasporto degli equipaggiamenti derivanti dalla mancanza di strutture portuali nelle zone di potenziale crisi;

(vi) Rilevando con una certa preoccupazione l'assenza di grossi velivoli da trasporto nelle flotte europee da trasporto strategico, fatta eccezione per i quattro C17 Globemaster britannici;

(vii) Preoccupata per l'obsolescenza di gran parte della flotta di velivoli da trasporto (Transall, ecc.);

(viii) Felicendosi per l'Accordo europeo sullo sviluppo del programma A400M, ma delusa per l'apparente mancanza di un fermo impegno in termini di firma di contratti concernenti gli aerei;

(ix) Ricordando che esistono dei grossi aerei da trasporto militare non solo negli Stati Uniti, ma anche in Russia e in Ucraina;

(x) Consčia del limitato numero di navi da trasporto militare e della grande quantità di cargo di tipo RoRo (Roll-on/Roll-off) necessari per la proiezione di una forza composta da 60.000 uomini entro un termine di 60 giorni;

(xi) Preoccupata per la debolezza delle marine mercantili europee a causa dell'utilizzo di bandiere di comodo;

(xii) Consapevole dello ridotto numero di cargo RoRo disponibili sul mercato mondiale per il noleggio in caso di crisi,

RACCOMANDA AL CONSIGLIO

1. Di invitare i paesi dell'UEO a:

prestare particolare attenzione al trasporto strategico militare, le cui capacità condizionano in misura considerevole le possibilità di intervento europee in caso di crisi internazionale, e assicurare i necessari finanziamenti;

creare delle strutture europee per lo studio e il coordinamento del trasporto strategico sia aereo sia marittimo;

In campo aereo:

mantenere una disponibilità a livello operativo dell'obsolecente flotta da trasporto aereo in attesa dell'arrivo degli A400M;

garantire che il programma A400M non subisca ritardi e goda di finanziamenti in via prioritaria;

predisporre accordi per il noleggio di grossi velivoli da trasporto russi ed ucraini in caso di crisi;

In campo navale:

adottare misure per mantenere le navi RoRo sotto le bandiere nazionali europee;

acquisire delle unità di tipo RoRo con fondi governativi che, nel momento in cui non vi siano crisi, possano essere usate nel mercato commerciale mondiale in modo da ammortizzarne il costo;

dotarsi di attrezzature portuali mobili per rafforzare le capacità di scarico dei porti nelle zone di potenziale crisi.